

# L'appello Demicheli chiede più certezze per i contoterzisti

Appello al mondo politico del presidente di Apima, ieri mattina in assemblea allo Stanga Fioni (Libera Agricoltori): «Sempre più importante la collaborazione con le nostre aziende»

■ **CREMONA** Aula magna dello Stanga gremita di contoterzisti e di studenti di agraria, ieri mattina, per l'annuale assemblea dell'Associazione provinciale imprese di meccanizzazione agricola. Circa 150 gli imprenditori agricoli e agromeccanici in sala.

Molte le questioni affrontate: agricoltura biologica ed iperammortamento, permessi di circolazione per i mezzi agricoli e assegnazioni del gasolio agricolo agevolato, nuove normative sulle ciosterne di carburanti e bandi regionali aperti alle imprese agromeccaniche; tutti temi toccati dal presidente di Apima Cremona **Clelio Demicheli** nella sua relazione introduttiva.

Molto rappresentato il mondo politico ed imprenditoriale. Tra gli altri, **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Francesca Pontiggia** (Pd), **Federico Lena** (Lega), **Alberto Sisiti**



9 febbraio 2018

(vice presidente della Provincia), **Stefano Fioni** (vice presidente della Libera Agricoltori) ed il presidente nazionale di Uncai **Aproniano Tassinari**. Per i costruttori di macchine è intervenuto **Andrea Leonardi**, responsabile mercato Italia di New Holland Agricolture, sponsor

della giornata con Bayer e Consorzio Agrario di Cremona.

«Abbiamo bisogno di certezze», è stato l'appello di Demicheli alla politica. «Tutti parlano di innovazione, sistemi di precisione, sistemi digitali, tracciabilità e tutela dell'ambiente. Per fare tutto

ciò occorre però dare dignità al contoterzismo».

Secondo il vice presidente della Libera, **Stefano Fioni**, «a fronte di un'agricoltura sempre più tecnologica e specializzata, diventa sempre più importante la collaborazione con i contoterzisti per far quadrare i bilanci».

**Clelio Demicheli**  
**Stefano Fioni**  
**e Fabrizio Canesi**  
A destra l'aula magna dello Stanga gremita di pubblico



Poche speranze invece di semplificazione della burocrazia. «Quando ho fatto domanda per l'assegnazione del gasolio agevolato - ha proseguito Fioni - ci mancava solo che mi chiedessero le analisi del sangue. Il nostro lavoro si fa in campo, in stalla o sui mezzi agricoli, l'ufficio non deve rubarci troppo tempo e la burocrazia deve essere da supporto all'impresa, non un ostacolo o un cane da guardia».

Ha chiuso l'assemblea il presidente di Uncai **Aproniano**

Tassinari che, rivolgendosi prima di tutto agli studenti presenti in aula magna, ha evidenziato come «per fare agricoltura occorra studiare sodo, conoscere, approfondire, praticare».

«Negli ultimi anni le scuole di agraria hanno incrementato il numero di studenti; i governi sembrano però non aver ancora capito che l'agricoltura è la base dell'economia del Paese. Se periamo l'agricoltura, il Paese fallisce».